

Programma di Cooperazione transfrontaliero Grecia - Italia



Cura del Documento: Giuseppe Gargano

Tipologia di cooperazione	<i>Transfrontaliera</i>
Area eleggibile	I territori eleggibili sono le zone di livello NUTS III transfrontaliere confinanti, ammissibili a finanziamento ai sensi dell'art. 7 (1) del Reg.1083/06: ➤ Grecia: • Regione della Grecia Occidentale: prefetture di Etoloakarnania e di Achaia • Regione delle Isole Ionie: prefetture di Corfù, Lefkada, Cefalonia • Regione dell'Epiro: prefetture di Ioannina, Preveza, Thesprotia. ➤ Italia: • Regione Puglia: province di Bari, Brindisi, Lecce.
Flessibilità geografica	Le seguenti zone NUTS III sono state incluse in quanto territori adiacenti alle zone ammissibili e pertanto il finanziamento di operazioni in questi territori può essere ammesso fino al 20% della spesa totale FESR del Programma ai sensi dell'art. 21(1) del reg.1080/2006: ➤ Grecia: • Regione della Grecia Occidentale: prefettura di Ilia • Regione dell'Epiro: prefettura di Arta. ➤ Italia: • Regione Puglia: province di Foggia, Taranto.
Obiettivo generale	Rafforzare la competitività e la coesione territoriale nell'area programma verso lo sviluppo sostenibile ottenuto attraverso un più stretto legame tra potenzialità su entrambe le sponde dell'area marittima transfrontaliera.

Asse di priorità	Obiettivi specifici ed esempi di azioni per le aree rurali	Valore d'interesse per le aree rurali	Beneficiari
1. Rafforzamento della competitività e dell'innovazione	<i>1.1 Rafforzamento dell'interazione tra istituzioni di ricerca/innovazione, PMI e Autorità pubbliche:</i> • promozione di progetti R&ST con un chiaro focus ambientale • infrastrutture in R&ST (tra cui impianti, strumentazione e reti informatiche ad alta velocità di collegamento tra i centri di ricerca) e centri di competenza in un ambito tecnologico specifico • trasferimento tecnologico e miglioramento delle reti di cooperazione tra piccole imprese (PMI), tra queste ultime e altre aziende e università, istituzioni d'istruzione post-secondaria di tutti i tipi, Autorità regionali, centri di ricerca e poli scientifici e tecnologici (parchi scientifici e tecnologici, poli tecnologici ecc.) • altre misure volte a stimolare la ricerca, l'innovazione e la competitività nelle PMI.	medio/basso	Amministrazioni Locali (Comuni, Province-Prefetture, Autorità Regionali), amministrazione centrale ed enti controllati, istituti d'istruzione post-secondaria, università, Camere di commercio, centri di ricerca, parchi tecnologici, associazioni d'impresa, organizzazioni, consorzi di PMI, partnership pubblico-private, ONG e ONLUS, consorzi ecc.
	<i>1.2 Promozione delle nuove tecnologie transfrontaliere avanzate:</i> • altre misure per migliorare un uso efficiente delle TIC da parte delle PMI • misure per migliorare l'accesso all'occupazione e per migliorare la partecipazione sostenibile e l'avanzamento delle donne e dei giovani nell'occupazione al fine di ridurre la segregazione basata sul genere nel mercato del lavoro, riconciliare il lavoro e la vita privata, facilitando, ad esempio, l'accesso ai servizi per l'infanzia e la cura per le persone dipendenti • assistenza alle PMI per la promozione di prodotti e di processi produttivi rispettosi dell'ambiente (introduzione di un efficace sistema di gestione dell'ambiente, adozione e uso di tecnologie per la prevenzione dell'inquinamento, integrazione di tecnologie ambientali pulite nei sistemi produttivi delle imprese ecc.).	alto	

Asse di priorità	Obiettivi specifici ed esempi di azioni per le aree rurali	Valore d'interesse per le aree rurali	Beneficiari
2. Miglioramento dell'accessibilità alle reti e ai servizi sostenibili	<i>2.1 Miglioramento dei collegamenti transfrontalieri integrati e sostenibili:</i> • miglioramento dei principali nodi transnazionali delle infrastrutture di trasporto e collegamento tra le infrastrutture esistenti, per una migliore gestione, sicurezza, efficacia dei trasporti sia di merci che di persone con una parallela riduzione della congestione del traffico e dei costi per l'azione di trasporto, e per favorire l'uso di fonti energetiche rinnovabili e il miglioramento dell'ambiente urbano • miglioramento dei sistemi di gestione delle reti di trasporto stradali, aeree e marittime, mediante dispositivi TIC, allo scopo di migliorare il flusso di informazioni agli utenti e ai servizi di emergenza, come polizia, vigili del fuoco, ambulanze e di migliorare la sicurezza, la gestione delle situazioni di emergenza, e in generale l'offerta di altri servizi, per i quali in alcuni casi potrebbe esserci una tariffa (informazioni per la navigazione ai sottoscrittori, vendita di biglietti ecc).	basso	Enti locali (Comuni, Province-Prefetture, Autorità Regionali), ONG, amministrazione centrale ed enti controllati (istituti d'istruzione post-secondaria, università, partnership pubblico-private, gruppi di associazioni/consorzi).
	<i>2.2 Miglioramento delle reti e dei servizi di trasporto, informazione e comunicazione:</i> • promozione di progetti con ridotti effetti emissivi documentati • promozione di azioni volte a ridurre i rischi ambientali correlati al trasporto • miglioramento delle condizioni di sicurezza, relative alle infrastrutture e ai servizi di trasporto locale, mediante l'uso delle tecnologie informatiche • sviluppo di reti per collegamenti intermodali, informazione e comunicazione • creazione di reti d'informazione e prodotti digitali per promuovere l'attrattività dell'area di programma, usando minimo due lingue, l'italiano e il greco.	basso	

Asse di priorità	Obiettivi specifici ed esempi di azioni per le aree rurali	Valore d'interesse per le aree rurali	Beneficiari
3. Miglioramento della qualità della vita, protezione dell'ambiente e miglioramento della coesione sociale e culturale	<i>3.1. Promozione del patrimonio culturale e naturale:</i> • promozione del patrimonio e della ricchezza naturale per lo sviluppo turistico • promozione dell'assistenza al fine del miglioramenti dei sistemi di servizi turistici mediante lo sfruttamento del patrimonio culturale e naturale • promozione del turismo rurale • protezione e conservazione del patrimonio culturale • miglioramento dei servizi turistici attraverso la creazione di organismi di cooperazione transnazionale nel campo turistico • organizzazione di eventi congiunti nel campo della cultura, dello sport e dei giovani attraverso il networking tra le parti interessate • promozione dell'interculturalità attraverso l'organizzazione di attività culturali, artistiche ed educative e creazione o rafforzamento di strutture di gestione congiunta in questo ambito • organizzazione di conferenze congiunte, seminari e gruppi di lavoro in vari settori volti al networking e allo scambio di esperienze tra i vari organismi dell'area di cooperazione • cooperazione e gemellaggi tra organismi educativi o delle Amministrazioni Locali.	alto	Autorità locali (Comuni, Province-Prefetture, Autorità Amministrative Regionali), Parchi e Organismi di Gestione dei siti protetti, ONG, Amministrazione Pubblica Centrale ed enti controllati, Istituti Pubblici di Ricerca, Istituti di Pubblica Istruzione, Teatri, Musei, Associazioni culturali, Centri pubblici di integrazione sociale, Centri Sanitari e Agenzie pubbliche.
	<i>3.2. Valorizzazione e miglioramento della protezione e della gestione congiunta delle risorse naturali nonché della prevenzione dei rischi naturali e tecnologici:</i> • promozione della gestione sostenibile dei rifiuti urbani e industriali • promozione di drastici risparmi idrici e progetti di minimizzazione dei rifiuti • sviluppo di sistemi di prevenzione integrata contro i disastri naturali e tecnologici • controllo dell'inquinamento e relativi sistemi di monitoraggio nell'area di programma • promozione e protezione della biodiversità e rispettivo monitoraggio (compresi i siti Natura 2000) • promozione dell'utilizzazione di risorse energetiche rinnovabili • protezione e sviluppo del patrimonio naturale • protezione e miglioramento delle risorse naturali dell'area • gestione e distribuzione delle risorse idriche • gestione dei rifiuti urbani e industriali • biodiversità e protezione della natura (compresi i siti Natura 2000) • inquinamento atmosferico, idrico e del suolo.	medio	

Asse di priorità	Obiettivi specifici ed esempi di azioni per le aree rurali	Valore d'interesse per le aree rurali	Beneficiari
3. Miglioramento della qualità della vita, protezione dell'ambiente e miglioramento della coesione sociale e culturale	<i>3.3 Salvaguardia della salute e promozione dell'integrazione sociale:</i> • applicazione intelligente delle nuove tecnologie nei campi della prevenzione–diagnosi–trattamento del settore sanitario (utilizzando dispositivi TIC) • miglioramento dei servizi a tutti i livelli dell'integrazione sanitaria e sociale • scambio di buone pratiche relative ai sistemi di gestione e di amministrazione nel settore sanitario e nel campo dell'integrazione sociale • sviluppo e condivisione dei protocolli relativi alla sanità e all'integrazione sociale (cioè situazioni di emergenza derivanti da disastri naturali o tecnologici, specifici servizi diagnostici e sanitari).	medio	Autorità locali (Comuni, Province-Prefetture, Autorità Amministrative Regionali), Parchi e Organismi di Gestione dei siti protetti, ONG, Amministrazione Pubblica Centrale ed enti controllati, Istituti Pubblici di Ricerca, Istituti di Pubblica Istruzione, Teatri, Musei, Associazioni culturali, Centri pubblici di integrazione sociale, Centri Sanitari e Agenzie pubbliche.

Tipologie di progetti e requisiti di accesso	Le operazioni sono ammissibili se includono almeno due partner appartenenti ai due paesi membri cooperanti, secondo almeno due delle seguenti modalità: elaborazione congiunta, attuazione congiunta, personale condiviso e finanziamento congiunto. Le operazioni possono essere realizzate in un uno dei due paesi membri cooperanti, a condizione di essere proposte da organismi appartenenti a entrambi i paesi.
Procedure	Progetti ordinari: l'Autorità di Gestione pubblicherà i bandi informando i beneficiari potenziali sui finanziamenti, sulle condizioni particolari e sui requisiti di eleggibilità applicabili nel rispetto al bando, i criteri e le procedure per la selezione delle operazioni, le principali obbligazioni che i beneficiari devono assumere nel caso in cui l'operazione venga ammessa al finanziamento. Progetti strategici: Il Comitato di Sorveglianza può definire le procedure specifiche e i termini di riferimento che stabiliscono il lancio di bandi al fine di consentirne l'implementazione. In particolare, il processo di selezione si articola in due fasi: 1) i partner capofila vengono in primo luogo invitati a consegnare una sintesi delle proposte all'Autorità di Gestione. 2) se tale sintesi dovesse essere selezionata dal Comitato di Sorveglianza, i partner capofila invieranno le proposte finali all'Autorità di Gestione per la seconda procedura di valutazione e l'approvazione finale delle operazioni.

Risorse Finanziarie 2007-2013

<i>Asse prioritario</i>	<i>UE</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>Totale</i>
1. Rafforzamento della competitività e dell'innovazione	24.907.448	8.302.482	33.209.930
2. Miglioramento dell'accessibilità alle reti e ai servizi sostenibili	22.238.792	7.412.931	29.651.723
3. Miglioramento della qualità della vita, protezione dell'ambiente e miglioramento della coesione sociale e culturale	36.471.620	12.157.206	48.628.826
4. Assistenza tecnica	5.337.310	1.779.104	7.116.414
Totale	88.955.170	29.651,723	118.606.893

Documenti tecnici	➤ Programma Operativo ➤ Linee guida per i beneficiari e i controlli di primo livello ➤ Regolamento (CE) 1080/2006 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ➤ Regolamento (CE) 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione ➤ Regolamento (CE) 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 e del Regolamento (CE) 1080/2006.
Autorità di Gestione	65 Georgikis Scholis Av. 570 01 - Thessaloniki (Grecia) Ref: Emmanouil Georgios Tel.: +30-2310 469603 Fax: +30-2310 469602 e-mail: gemmanouil@mou.gr
Segretariato tecnico congiunto	65 Georgikis Scholis Av. 570 01 – Thessaloniki (Grecia) Ref: Karavatos Dimitris Tel.: +30-2310 469614 Fax: +30-2310 469602 e-mail: dkaravatos@mou.gr
Info Point italiano	Regione Puglia - Servizio Mediterraneo Via Gobetti, 26 70125 - Bari Ref: Simonetta Trivelli

Tel.: 080.540.6557
Fax: 080.540.6554
email: s.trivelli@regione.puglia.it
[Sito internet](#)

Sito internet del Programma

www.interreg.gr
